



notabilis

ANNO II - n° 5

Settembre / Ottobre 2011 - € 3,50

ISSN 2239-026X

Persone/Fatti/Eventi degni di nota in **Sicilia**



**DIFENDIAMO
LA SCRITTURA**
in regalo
la matita di
Notabilis



Alla salute!

Tempo di vendemmia

Così la Sicilia brinda al futuro

GIOVANNI PUGLISI

Senza stilo? Più poveri e deboli

VIOLA DI GRADO

Alle pendici dell'Etna

GIOVANNI FALCONE

Un film antiracket

*A Ispica la VI edizione di Zagara e Rais.
Qui l'Europa abbraccia il Mediterraneo*

Amate sponde

✎ Carmelo Zonta

Il Mediterraneo, mare che ha visto il prosperare di numerose civiltà tra le sue coste e poi è stato protagonista delle vicende che hanno contrapposto le rive d'occidente e del Medioriente, oggi torna ad essere il mare democratico dell'accoglienza, del confronto e dello scambio.

Nasce da questa esigenza la manifestazione "Zagara e Rais - Incontri euro-mediterranei d'Ispica", giunta ormai alla sesta edizione e conclusasi lo scorso 28 Agosto.

L'arte e la musica sono state le due linee guida che hanno segnato un percorso ricco di significati durante tutti e tre i giorni dell'evento, grazie anche



Un momento della manifestazione

alle collaborazioni offerte dall'Associazione culturale "L'arco e la fonte", presieduta da Nino Portoghese, e l'Associazione culturale "Zagara e Rais", presieduta da Andrea Coco.

"Altra terra e altro mare", "Il bianco mare di mezzo", "Amate sponde" sono stati i titoli scelti per le performance artistiche dell'edizione 2011. Ospiti della città sono stati artisti di prestigio tra cui Sebastiano Lo Monaco, Chiara Catera, Giannella D'Izzia ed Emma Zanella, direttrice del MAGA di Gallarate e curatrice di una superba rassegna d'arte contemporanea. Il sindaco di Ispica, Piero Rustico, ha sottolineato l'importanza di attività culturali promotrici di dialoghi costruttivi tra i popoli del Mediterraneo, ponendo l'accento sul valore della democrazia, per la possibilità di confronto insita nella sua natura, da sempre faro supremo della speranza dei popoli oppressi. La precarietà degli equilibri interni ai Paesi della sponda africana e la stringente emergenza umana e sociale degli esuli in fuga dai teatri di conflitto impongono ancor più la costruzione di uno spazio culturale comune, venendo meno la percezione di frontiere spaziali definite e invalicabili. Tuttavia queste considerazioni devono fare i conti con un sistema di differenze e alterità che devono essere necessariamente tradotte all'interno di un quadro di riferimento intellettuale pronto a determinare il significato di un incontro etico, rappresentando l'unico modo attraverso cui è possibile evitare quell'appiattimento culturale conseguente all'appello all'uniformità e alla legge della soppressione delle "differenze". In questa prospettiva va considerato il contributo offerto dall'esposizione di opere d'arte, che riescono a sprigionare chiavi di lettura nuove in grado di operare una de-territorializzazione, assottigliando la dicotomia locale-globale.

In virtù di tali esigenze il tema "Internet e Democrazia", scelto come filo conduttore del convegno in cui sono intervenuti importanti relatori, ha assunto un significato prezioso, discutendo del ruolo cardine che la "rete" ormai ricopre nell'immaginario collettivo, divenendo il canale di informazione per eccellenza, attraverso cui si costruisce una nuova forma di dialogo e approccio tra entità distanti.

La suggestiva cornice dell'anfiteatro naturale del Parco Forza è stato lo scenario in cui si è tenuto il concerto di Mario Incudine a conclusione della manifestazione, suggellando la forza aggregante della musica come strumento di comunicazione.



ZAGARA E RAIS

INCONTRI
EURO-MEDITERRANEI
D'ISPICA

6ª EDIZIONE

ispica
29 luglio
28 agosto
2011

La locandina dell'evento



Alcune delle opere esposte durante la mostra

